

INFORMAZIONI GENERALI SUL CREDITO IMMOBILIARE OFFERTO A CONSUMATORI

MUTUO ACQUISTO PROMO - TASSO FISSO

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE

Banca Popolare di Milano - Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano

Telefono 02.77.001

Sito Internet: www.bpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 1462

Dati e Qualifica del soggetto incaricato dell'Offerta Fuori Sede			
Nome/Ragione Sociale : Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenc			
Cognome:	Telefono:		
Iscrizione ad Albi o Elenchi :	E-Mail :		
C. J.	Constitution of the second		
Sede:	Qualifica :		

CHE COS'E' IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il credito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Altro

Caratteristiche specifiche del Mutuo Acquisto Promo - Tasso Fisso

Il Mutuo Acquisto Promo - Tasso Fisso è proposto a clientela privata ed è finalizzato esclusivamente ad operazioni di acquisto immobili ad uso civile abitazione per tutte le durate da 10 a 30 anni. Può essere erogato fino all'80% del valore dell'immobile, considerando come tale il minore tra il valore commerciale (come certificato dalla perizia) e quanto dichiarato nel preliminare (compromesso) di vendita o nella proposta di acquisto che deve trovare corrispondenza nell'atto di compravendita.

L'offerta è valida per tutte le richieste di mutuo **sottoscritte entro il** 30/04/2018 **e stipulate entro il** 31/07/2018 .



Salvo che sia diversamente previsto da norme di legge speciali, la fruizione di servizi bancari non richiede obbligatoriamente l'accensione di un rapporto di conto corrente presso la banca e l'estinzione del conto corrente non comporta nessuna conseguenza sul permanere di altri rapporti contrattuali di lunga durata; ovvero, l'estinzione del conto corrente non può avere come implicazione l'estinzione o la revisione delle condizioni economiche degli altri rapporti contrattuali eventualmente in essere con la banca.

Il finanziamento viene erogato esclusivamente in Euro. Condizione necessaria per la stipula del contratto di finanziamento è che al momento della sua sottoscrizione la "valuta nazionale del consumatore" (cfr. LEGENDA) sia esclusivamente una delle seguenti: Euro, Dollaro Statunitense (USD), Franco Svizzero (CHF) e Sterlina Britannica (GBP). In caso di conversione di un finanziamento a tasso variabile in una "valuta nazionale del consumatore" diversa dall'Euro, il parametro di indicizzazione (cfr. LEGENDA) l'indice di riferimento diverrà il Libor - London Interbank Offered Rate – relativo alla "valuta nazionale del consumatore" a una settimana, media del mese precedente (media dei valori rilevati alle ore 11.45, ora di Londra, dalla ICE Benchmark Administration e diffusi sulla stampa specializzata). Il tasso così determinato viene aggiornato mensilmente con decorrenza inizio mese solare.

Per saperne di più: la Guida pratica "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici", che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito www.bpm.it

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

	Mutuo a tasso fisso durata ¹⁰ anni rate mensili
Importo totale del credito	100.000,00 €
Costo totale del credito	13.001,07 €
Importo totale dovuto dal cliente	113.001,07 €
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) 1:	2,623 %
Indicatore del costo totale credito 2:	3,077 %

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Aggiornato al 13/03/2018

¹ Nel calcolo del TAEG sono inclusi, laddove previsti, i seguenti oneri: spese istruttoria, spese incasso rata, spese di perizia, imposta sostitutiva, compenso di mediazione, assicurazione immobile per incendio e scoppio calcolata su un valore di ricostruzione a nuovo di un immobile di tipologia A2 (in quanto maggiormente rappresentativo) pari all'importo del mutuo. Non è incluso l'eventuale compenso di mediazione chiesto dal mediatore creditizio direttamente al cliente in quanto non conosciuto.

² Nel calcolo dell'INDICATORE SINTETICO DI COSTO oltre agli oneri previsti per il calcolo del TAEG, è compreso il costo della polizza assicurativa facoltativa.

	voci	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	Fino all'80% del valore dell'immobile, considerando co tale il minore tra il valore commerciale (come certifica dalla perizia) e quanto dichiarato nel prelimin (compromesso) di compravendita o nella proposta acquisto, per l'acquisto di immobili adibiti ad uso ci abitazione, che deve trovare corrispondenza nell'atta compravendita.	
	Durata	minima: 10 anni massima: 30 anni oltre al periodo di preammortamento per allineamento scadenza rata. Durata preammortamento: fino alla fine del mese in corso alla data di stipula. N.B.: l'età del richiedente + la durata del mutuo deve essere inferiore a 80 anni (in caso di più soggetti interessati, si considera l'età di quello con reddito più elevato)	
	Garanzie accettate	Ipoteca su immobile, situato in Italia. La Banca pue chiedere ulteriori garanzie da parte di terzi. Nel caso di iscrizione di ipoteca su un bene immobile a favore della Banca erogante, è necessario che la Banca acquisisca apposita perizia tecnica di stima ("Perizia tecnica" - va costi nella sez. "Spese") - eseguita da società esterna specializzata convenzionata con la Banca - finalizzata a determinare il valore del bene posto in garanzia ed conseguente importo massimo erogabile	
TASSI DIPONIBILI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso fisso: parametro di riferimento EUROIRS correlato alla durata del finanziamento (per i valori, vedi tabella sotto riportata) più spread. Esempio di tasso finito di mutuo a 10 anni con spread di 0,500 punti: 1,580 %; Esempio di tasso finito di mutuo a 20 anni con spread di 0,500 punti: 2,060 %; Esempio di tasso finito di mutuo a 25 anni con spread di 0,500 punti: 2,100 %; Esempio di tasso finito di mutuo a 30 anni con spread di 1,000 punti: 2,620 %; AVVERTENZA: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro prescelto al momento della stipula	
	Parametro di indicizzazione	Vedi tabella dei " Parametri di indicizzazione / riferimento " riportata nella Sezione ALTRO.	
	Spread 0,500 % per durate fino a 25 anni 1,000 % per durate oltre a 25 anni e fino		
	Tasso di interesse di preammortamento	pari al tasso di interesse nominale annuo	



		Istruttoria	1,000 % sull'importo erogato massimo 1,000,00 €			
		Perizia tecnica	- non si acce a incaricata			
9	atto		L'unità immobiliare offerta in garanzia deve essere assicurata, a cura del richiedente, contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione e scoppio, atti vandalici e eventi atmosferici per un importo almeno pari al valore di ricostruzione a nuovo indicato in perizia. Il cliente può acquistare tale copertura presso primarie compagnie assicurative, con vincolo di polizza a favore della banca, o direttamente presso la banca. La Banca offre la polizza "Rischi Casa" ai seguenti costi:			
	ontro		TIPOLOGIA	A IMMOBILE E PRE		
	Spese per la stipula del contratto		Tipologia immobile	Valore di attribuzione al mq (*)	Premio ann un immobile ma	
SE	9		a1 abitazione tipo signorile	1.958,00 €		€
SPESE	di d		a2 abitazione tipo civile	1.257,00 €		€
	Q S		a3 abitazione tipo economico	932,00 €		€
	<u></u>		a4 abitazione tipo popolare	838,00 €		€
	ă	Assicurazione immobile	a5 abitazione tipo ultrapopolare	745,00 €		€
	Se		a7 villini	1.446,00 €		€
	ğ		a8 ville	1.771,00 €		€
	•		a10 uffici e studi privati	1.352,00 €	135,20	€
			c1 negozi e botteghe	1.352,00 €	135,20	€
			c3 laboratori per arti e mestieri	1.352,00 €		€
			c6 box, rimesse ed autorimesse ad uso privato	560,00 €	11,20	€(**)
			(*) Utilizzato per la de e adeguato annualn di costruzione di un dall'ISTAT al mese di sono stati rilevati a (**)Superficie consici immobili di categoria. Quota di retrocession	nente alla base de n fabbricato resid Giugno di ogni anr giugno 2017 Ierata per il calc a C6 pari a 20 metr ne banca pari al 2	gli indici del enziale" pub no. I valori in t · olo del prer i quadri.	"costo oblicati abella
			del premio versato a			



	(ove sia stata manifestata l'opzione per la sua applicazione - D.P.R. 601/73 e successive modifiche e integrazioni)
Imposta sostitutiva	 0,250 % per mutui destinati all'abitazione principale o per necessità finanziarie non finalizzate; 2,000 % per mutui destinati ad investimenti immobiliari residenziali diversi dalla prima abitazione.
	AVVERTENZA: l'imposta sostitutiva assolve agli obblighi delle imposte di bollo, registro ed ipotecarie

	Gestione pratica	non applicato
	Incasso rata	2,00 € con addebito automatico in c/c e/o con pagamento per cassa
	Invio comunicazioni	cartaceo: 0,00 € elettronico: 0,00 €
Spese per la gestione del rapporto	Variazione/restrizione ipoteca	Spese per rilascio atto di assenso (lettera e minuta atto) richiesto dal cliente - in caso di cancellazione ipotecaria (*) 175,00 € - nei casi di riduzioni / restrizioni ipotecarie, postergazioni ed atti analoghi 250,00 € (*) applicabili soltanto nel caso in cui la cancellazione, su espressa richiesta del cliente, non sia effettuata mediante la procedura di "cancellazione delle ipoteche" prevista dall'art. 40-bis del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modificazioni. Spese di rinnovazione dell'ipoteca 0,500 % calcolate sul debito residuo del mutuo, applicate per l'eventuale rinnovazione della garanzia ipotecaria nel caso in cui il mutuo non sia rimborsato entro 20 anni dalla data dell'iscrizione dell'ipoteca originaria.
Spese	Accollo mutuo	 0,500 % sul debito residuo minimo 200,00 € massimo 350,00 € oltre ad eventuali spese notarili, di registrazione, etc.
	Sospensione pagamento rate	non applicato
	Avvisatura rata (applicate solo nel caso in cui la rata non venga pagata mediante addebito su un conto corrente acceso presso l'istituto erogante)	1,25 €
	Spese per richieste di certificazione /documenti catastali, legali, contabili, interessi	1,25 €



ol ENTO	Tipo di ammortamento	progressivo ("francese")
PIANO E	Tipologia di rata	preammortamento: soli interessiammortamento: capitale ed interessi
AMA	Periodicità delle rate	mensile

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso fisso – finanziamento 100.000 euro

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile	
1,580 %	10	901,53 €	
2,100 %	25	428,84 €	
2,620 %	30	401,51 €	

Tasso fisso – finanziamento 100.000 euro e coperture assicurative

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile	
1,580 %	10	901,53 €	
2,600 %	25	453,79 €	
2,620 %	30	401,51 €	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bpm.it).

SERVIZI ACCESSORI

Il Cliente ha facoltà di abbinare al mutuo il prodotto assicurativo "**Polizza CPI MUTUI PRIVATI**", collocato dalla Banca o acquistato presso primarie compagnie assicurative. La copertura assicurativa collocata dalla Banca, che non prevede la Banca come beneficiaria delle prestazioni assicurative, protegge il/i titolare/i del mutuo estinguendo il debito residuo in caso di morte dell'Assicurato.

Il pacchetto riunisce garanzie del ramo vita fornite da Bipiemme Vita S.p.A. e garanzie del ramo danni fornite da Bipiemme Assicurazioni S.p.A. , non vendibili singolarmente e combinate in un'unica offerta.

La polizza non è abbinabile ai mutui che prevedono erogazioni in più tranches.

La copertura della "Polizza CPI MUTUI PRIVATI" è pensata per chi ha sottoscritto un Mutuo e si vuole tutelare in caso di gravi eventi che possano compromettere la capacità di produrre reddito, con il rimborso del debito residuo o delle rate del finanziamento.

Le coperture previste sono: Decesso, Invalidità Totale e Permanente, Inabilità totale e Temporanea e Ricovero Ospedaliero.



La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

NOTA: Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

La <u>polizza CPI MUTUI PRIVATI</u> collocata dalla Banca prevede il pagamento di un premio annuo alla tariffa dello 0,390 % calcolato in funzione dell'importo del capitale assicurato e della sua durata espressa in giorni (quota di retrocessione banca pari al 37,0 % del premio).

Esempio: su un mutuo di 100000 €, per una durata di 30 anni e piano di ammortamento sviluppato con un TAN pari a 2,620 %, il totale del premio corrisponde a: 6.802,48 €. Quota di retrocessione banca pari a 2.516,92 €.

Per le polizze assicurative si rinvia agli strumenti di trasparenza previsti dalla normativa IVASS.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

L'Assicurato può recedere dal Contratto di Assicurazione, a condizione che non abbia denunciato sinistri, entro 60 giorni dalla Data di decorrenza dello stesso recandosi presso la filiale della Contraente ove è stato acceso il Finanziamento e compilando l'apposito Modulo di recesso. In alternativa potrà inviare all'Impresa di Assicurazione una comunicazione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e fotocopia del Modulo di recesso, al seguente indirizzo:

Bipiemme Vita S.p.A. e Bipiemme Assicurazioni S.p.A. Via del Lauro n. 1 - 20121 - MILANO

In alternativa alla comunicazione a mezzo lettera raccomandata, se l'Assicurato è in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata può inviare la richiesta di recesso all'indirizzo di posta elettronica certificata delle Compagnie:

per Bipiemme Vita S.p.A. : gestioneclienti.bpmvita@pec.it

per Bipiemme Assicurazioni S.p.A. : gestioneclienti.bpmassicurazioni@pec.it

Il Premio pagato per la Copertura Assicurativa verrà rimborsato all'Assicurato dalle Imprese di Assicurazione, anche per il tramite della Banca, entro 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	pari al tasso applicato maggiorato di 2,000 punti
Sospensione pagamento rate	non applicate
Adempimenti notarili	A carico del Cliente nella misura richiesta dal Notaio
Imposta di registro	Nella misura prevista dalla Legge
Tasse ipotecarie	Vedi imposta sostitutiva

Informazioni generali su sgravi fiscali o altri sussidi pubblici correnti



Per informazioni concernenti gli sgravi fiscali o altri sussidi pubblici correnti potranno essere contattati gli uffici centrali o periferici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (anche tramite il sito internet: www.finanze.it).

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

45 giorni dalla presentazione di tutta la documentazione richiesta, salvo i casi di cui (l'elenco deve intendersi meramente esemplificativo e non esaustivo):

- vi sia sospensione dell'attività istruttoria per volontà del cliente;
- emergono nuovi elementi per i quali si rende necessaria una nuova valutazione;
- sia necessaria un'integrazione della documentazione tecnico/legale prodotta.

Disponibilità dell'importo

L'erogazione, di norma, è contestuale alla stipula; il tempo massimo che intercorre tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione della somma non supera comunque i 45 giorni.

ALTRO

PARAMETRI DI RIFERIMENTO / INDICIZZAZIONE			
EURIRS	Tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui a tasso fisso . E' diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano l'Interest Rate Swap. E' detto anche IRS.		
IRS - Interest rate swap ovvero EUROIRS più prossimo per scadenza a quella del periodo a tasso fisso (vedi tabella degli IRS)	Quotazione lettera rilevata il 2º giorno lavorativo TARGET antecedente la data di stipula.		

N.B. il calcolo degli interessi, di norma, nel periodo di ammortamento è effettuato sulla base dell'anno commerciale e del numero di giorni effettivi che compongono i mesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Tipo di parametro		Data decorrenza	Valore
IRS - Interest rate swap			
- oltre 7 anni e fino a 10 anni	IRS a 10 anni	01/03/2018	1,080 %
- oltre 10 anni e fino a 12 anni	IRS a 12 anni	01/03/2018	1,250 %
- oltre 12 anni e fino a 15 anni	IRS a 15 anni	01/03/2018	1,420 %
- oltre 15 anni e fino a 20 anni	IRS a 20 anni	01/03/2018	1,560 %
- oltre 20 anni e fino a 25 anni	IRS a 25 anni	01/03/2018	1,600 %
- oltre 25 anni e fino a 30 anni	IRS a 30 anni	01/03/2018	1,620 %



INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL CREDITO

Per consentire al Finanziatore di valutare il merito di credito, il Cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 30 giorni solari dalla richiesta.

Il credito non può essere concesso se il Cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.

DOCUMENTI ANAGRAFICI PER CIASCUNO DEI RICHIEDENTI ED EVENTUALI GARANTI

- carta d'identità (o altro documento valido);
- fotocopia tessera sanitaria (fronte e retro);
- stato di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato di stato civile;

Il richiedente se cittadino extracomunitario deve inoltre fornire:

- copia integrale del permesso/carta di soggiorno;
- certificato storico di residenza.

INFORMAZIONI PER CIASCUNO DEI RICHIEDENTI ED EVENTUALI GARANTI

- occupazione;
- professione;
- anzianità di settore;
- datore di lavoro;
- reddito mensile netto;
- numero di mensilità;
- ammontare debiti in corso;
- numero componenti famiglia;
- redditi da lavoro su base mensile del nucleo familiare del Consumatore;
- altri redditi percepiti su base mensile;
- capacità di risparmio mensile attuale del nucleo familiare;
- dati relativi alle spese fisse ed al tenore di vita del nucleo familiare del Cliente;
- dati relativi al patrimonio del nucleo familiare.

DOCUMENTI REDDITUALI PER CIASCUNO DEI RICHIEDENTI E DEI GARANTI

- ultime due dichiarazioni annuali dei redditi (Certificazione Unica -attestazione del datore di lavoro o dell'ente erogante -, mod. 730 o UNICO) e se in affitto contratto di affitto, nonché ogni altra utile documentazione per la definizione della situazione economica complessiva;
- in base all'attività lavorativa esercitata:
- se socio di società di persone: ultimo bilancio ufficiale e visura camerale della società;
- se lavoratore autonomo: ultime due dichiarazioni fiscali, copia attestazione iscrizione all'Albo Professionale se esistente (non anteriore a sei mesi dalla data d'acquisizione), iscrizione CCIAA e versamento imposte F24;
- se lavoratore dipendente: ultime due buste paga;
- se lavoratore atipico: copia dei contratti a progetto;
- se pensionato: ultimi due cedolini pensione.

DOCUMENTI DA FORNIRE IN CASO DI MUTUO PER SURROGA

- provenienza:
- copia della quietanza di pagamento rata alla Banca originaria o altro documento attestante il debito residuo:
- copia del contratto di mutuo stipulato con altra Banca;
- copia della nota di iscrizione ipotecaria.

DOCUMENTI IMMOBILE PER CIASCUN IMMOBILE FINANZIATO, DA RENDERE DISPONIBILI A RICHIESTA AL PERITO INCARICATO

- copia dell'atto di acquisto o altro atto di provenienza dell'immobile;
- planimetrie catastali (se fabbricato);
- estratto di mappa (se area nuda);
- consultazione attuale del Catasto Fabbricati;



- certificazione energetica.

Se immobile in costruzione/ristrutturazione:

- copia del permesso di costruire o DIA completa di ogni allegato, con relazione tecnica di asseverazione;
- disegni progetto dell'immobile con timbro del Comune e gli estremi del permesso di costruire o della DIA;
- certificato di destinazione urbanistica completo dello stralcio delle tavole P.g.t. e delle norme tecniche di attuazione (per interventi realizzati con DIA) o permesso di costruire non ancora autorizzato;
- preventivo lavori dell'impresa esecutrice.

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con preavviso di almeno 45 giorni, e in ogni caso, in coincidenza con le date di scadenza delle rate, senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

45 giorni.

Recesso in caso di Offerta Fuori Sede

Ai sensi del Codice del Consumo, il cliente può recedere senza penali e senza dover indicare il motivo entro 14 giorni dalla conclusione del contratto, con le modalità comunicate al momento della conclusione del medesimo. Peraltro, nel caso in cui il diritto di recesso venga esercitato nel termine di legge:

- 1. il cliente è tenuto comunque a pagare l'importo relativo ai servizi già prestati dalla banca secondo le condizioni economiche previste nei relativi testi contrattuali e fogli informativi;
- 2. restano dovuti eventuali oneri fiscali già maturati.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano a fronte del rilascio di ricevuta presso una qualsiasi delle Filiali della Banca:
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Banca Popolare di Milano - Società per Azioni

BPM Spa - Gestione Reclami - Piazza Meda, 4 - 20121 Milano

- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" "Reclami" del sito internet: www.bpm.it
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bpm.gestionereclami@pec.bpm.it



La Banca deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o se non l'ha ricevuta entro i termini previsti, potrà:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito in attuazione dell'art. 128-bis del D.Lgs. n. 385/1993; per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria; oppure, in alternativa;
- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo, la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta alla Banca.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il procedimento avanti l'Arbitro Bancario Finanziario e il ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie assolvono, al pari del procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010 avanti al Conciliatore bancario e Finanziario, alla condizione di procedibilità per chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari.

In relazione alla sopra citata previsione (di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010 e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo) si propone di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal futuro contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale e sempreché il predetto Organismo sia presente nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore. Fermo restando che è comunque in facoltà del Cliente che rivesta la qualità di "consumatore" presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia oppure rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario o all'Arbitro per le Controversie Finanziarie qualora la controversia abbia ad oggetto servizi di investimento.

LEGENDA

Costo totale del credito	Tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziamento è a conoscenza, escluse le spese notarili.
Importo totale del credito	Il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore in virtù di un contratto di credito.
Importo totale dovuto dal consumatore	La somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.



Indicatore del costo totale del credito	Indica in percentuale il costo totale del mutuo su base annua sull'ammontare del finanziamento concesso comprensivo del costo della polizza assicurativa facoltativa. E' un indicatore introdotto dal Protocollo d'Intesa ABI/ASSOFIN/CONSUMATORI del 30/11/2013 che prevede una serie di impegni volti a favorire la trasparenza e la libertà di scelta del Consumatore in tema di coperture assicurative facoltative accessorie al mutuo.
Ipoteca	Garanzia di un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui da tasso variabile) / parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.



Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.
Valuta nazionale del consumatore	La valuta in cui è denominata la parte principale del reddito del consumatore o in cui egli detiene le attività con le quali dovrà rimborsare il finanziamento, come indicato al momento della più recente valutazione del merito creditizio condotta in relazione al contratto di credito, ovvero la valuta avente corso legale nello Stato membro dell'Unione Europea in cui il consumatore aveva la residenza al momento della conclusione del contratto o ha la residenza al momento della richiesta di conversione.